

## 7. BRONZETTI

L'unica categoria di oggetti dell'Antico Egitto che non è mai stata deposta in un corredo funerario è costituita dai bronzetti.

I bronzetti egiziani avevano infatti quasi esclusivamente **valore votivo**, e sono stati perciò rinvenuti in gran numero **nei depositi presso i templi** più importanti dell'Egitto. Era usanza, soprattutto in Epoca Tarda, che i pellegrini e i visitatori dei templi portassero i bronzetti come **ex-voto** di propiziazione o di ringraziamento alle divinità. A causa della loro funzione votiva, i bronzetti rappresentano tutte le varie divinità adorate nell'antico Egitto, sia sotto forma umana che animale; presentano inoltre dimensioni e stili diversi a seconda delle possibilità economiche dell'offerente e delle località in cui venivano realizzati.

In epoca moderna, i piccoli bronzi (o bronzetti) conosceranno un periodo di grande fortuna nel Rinascimento, quando entrarono a far parte delle collezioni d'arte delle corti del tempo.



Fra tutte si segnala a Firenze quella medicea, le cui preziose opere sono in parte confluite nel Museo Nazionale del ←Bargello, nella *Sala dei bronzetti*. La collezione testimonia, tra l'altro, la tendenza al recupero dell'Antico, vera e propria tipologia produttiva formatasi a causa del desiderio degli antichi collezionisti di possedere copie di sculture classiche.



J. SANSOVINO, *Il Laocoonte*, ante 1520



### **Bronzetto raffigurante Osiride**

Magazzino; inv. 66; Epoca Tarda (713-343 a.C.)

La statuetta rappresenta il dio *Osiride* mummiforme, con la corona *atef* sulla testa, formata da corona bianca, piume di struzzo e corna di ariete; nelle mani tiene il flagello e lo scettro, simboli del potere. La posizione delle mani, destra su sinistra, indica che il bronzetto è stato fabbricato nel Basso Egitto; le mani incrociate indicherebbero invece come origine di produzione l'Alto Egitto, mentre le mani affrontate erano adottate nelle fabbriche del Medio Egitto.

(M.L.G.)